



PROPOSTA FESTA DEGLI INCONTRI 2023 IN CAMPO CON TE!

Anche quest'anno torna puntuale la proposta della Festa degli Incontri dell'ACR. Un'occasione per vivere, al termine del Mese degli Incontri, un momento di gioia, condivisione e ringraziamento per il cammino associativo che i bambini e ragazzi hanno vissuto nella "grande squadra" dell'ACR.

La proposta contiene un incontro di preparazione, la *challenge* diocesana e alcune proposte da vivere il giorno della festa che può essere vissuta a livello parrocchiale, interparrocchiale o cittadina. Sarà davvero l'occasione per accogliere i piccoli dell'associazione con gioia ed entusiasmo!

PREPARAZIONE ALLA FESTA

I bambini e i ragazzi si confrontano per rispondere alla *challenge* lanciata dall'equipe diocesana sui canali social di AC Nola. La *challenge* prevede una prova di squadra che si conclude con un motto o uno slogan urlato e scritto su uno striscione. Il video va pubblicato usando *#incampoconte* *#festadegliincontri23* e *@ac_nola* e deve durare massimo 30 secondi.

Il video realizzato, se pubblicato sui social della parrocchia, può essere usato anche come invito alla festa degli incontri.

IL GIORNO DELLA FESTA

Il luogo della festa potrebbe essere un campo sportivo della città o una grande piazza tale da poter accogliere tutti i partecipanti.

I bambini e i ragazzi, divisi in squadre, si affrontano in una serie di prove per conquistare i 5 cerchi olimpici, uno per ogni prova. Le squadre giocano affrontandosi in un torneo e al termine di ogni prova viene consegnato un cerchio alla squadra vincitrice. Al termine delle 5 prove, i cerchi vengono posti su un tabellone a formare la bandiera olimpica. I bambini e i ragazzi sperimentano così la bellezza di incontrare l'altro in ogni campo da gioco, perché non c'è vittoria più bella di quella condivisa. E' importante, quindi, che alla fine del torneo sia aggiudicato un premio a tutti i partecipanti (ad esempio un attestato o ad una medaglia per ciascun giocatore).



**RAGAZZI,
CHE SQUADRA!**

Oltre a quelli già proposti dalla guida, vi proponiamo altri giochi:

1. Cerc(hi)o TE!

Le squadre si affrontano in un percorso: devono andare da una parte all'altra della stanza o del campo da gioco muovendosi all'interno di un hula hop o un cerchio. Ogni squadra viene divisa in coppia: uno dei due giocatori dovrà spostare in avanti l'hula hop facendolo sfilare lungo il corpo dell'altro giocatore. All'arrivo di una coppia al traguardo, parte quella successiva. Vince la squadra che termina il percorso nel minor tempo possibile.



2. ATTACCA O DIFENDI (<https://www.youtube.com/watch?v=oUvUML7MsP4&t=48ns>)

Due squadre si sfidano sul campo di gioco diviso da una linea centrale. Il gioco si svolge tra due squadre: una indicata con testa, l'altra con croce. I concorrenti affrontano uno contro uno. Sulla linea centrale si dispongono tante palle quante sono le coppie di giocatore. Ogni coppia si colloca vicino ad una palla rispettivamente nella propria metà campo. L'educatore lancia in alto la moneta e comunica il risultato del sorteggio. Se viene testa, ogni giocatore di questa squadra prende la palla e cerca di colpire l'avversario che può difendersi scappando. Se viene croce i ruoli si invertono. Vince la squadra che resta con più componenti.

3. TIC TAC TOE (https://www.youtube.com/results?search_query=tic+tac+toe)

Due squadre si affrontano nel classico gioco del tris. Sul campo da gioco viene creata una griglia di 9 caselle. Al via, i ragazzi posti all'estremità opposta della griglia corrono per occupare una casella con un oggetto identificativo della squadra. Vince la squadra che fa tris. Una variante interessante può essere quella di inserire degli ostacoli durante la corsa verso la griglia.

4. INSIEME SI VA PIU' LONTANI

Si traccia una linea di partenza ed una d'arrivo. Ogni bambino si sceglierà un compagno. Con un fazzoletto ogni coppia di giocatori si legherà assieme una gamba (la destra con la sinistra del compagno). Al via tutti corrono verso il traguardo. Vince chi arriva prima e chi fa meno ruzzoloni per terra.

5. BASKET CON GAVETTONI

I ragazzi divisi in squadre devono effettuare dei tiri liberi con i palloncini pieni d'acqua, ma il canestro sarà un loro compagno con uno scolapasta in mano. Anche se i gavettoni dovessero scoppiare, l'importante è fare canestro. Vince chi fa più punti.

**RAGAZZI,
CHE SQUADRA!**

MOMENTO DI PREGHIERA

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

C: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.

L: Gli sport di squadra, l'ambientazione di questo anno associativo, sono "palestra" di vita cristiana. Gli incontri e i momenti vissuti insieme ci hanno insegnato che in una squadra ogni componente non gareggia per sé stesso, ma se vuole disputare una bella gara, una bella partita, e perché no anche vincere, deve pensare alla squadra, deve adattare il suo passo, il suo gioco a quello dei compagni e con loro dev'esserci sintonia, bisogna capirsi al volo. In una squadra è importante il lavoro di tutti. E' necessario allenarsi, faticare, rispettare una dieta, darsi una regola e dare il meglio di sé per cercare di migliorarsi e non perdere il passo.

Nel nostro cammino ci ha supportati l'icona biblica dal Vangelo di Matteo. Ascoltiamo.

C: *Dal Vangelo secondo Matteo (28,16-20).*

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: "a me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandolo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Parola del Signore.

Riflessione dell'assistente

C: Facciamo memoria di tutto quanto abbiamo vissuto in questo anno: un tempo carico di gioie, carico di speranze, ma segnato anche dalle delusioni. Affidiamo al grande amore del Padre tutto quello che ha segnato le pagine della nostra storia e tutte le persone che hanno contribuito a ridare forza e speranza al nostro cammino.

T: Grazie, Signore, per il corpo col quale possiamo muoverci, giocare e fare festa.

Grazie per la salute e la pace che ci fanno gustare la vita con gioia ed entusiasmo.

Grazie per il tempo libero che trascorriamo divertendoci in compagnia degli amici.

Grazie per le persone e gli spazi che ci consentono di fare sport, di allenarci e di gareggiare.

Grazie per le vittorie e le sconfitte che rivelano il cammino della vita e fanno maturare "dentro".

Grazie perché dopo il gioco possiamo affrontare più sereni gli impegni quotidiani.

Grazie per quanto impariamo dalla disciplina sportiva e dai campioni sul campo e nella vita.

Grazie per la domenica, giorno di riposo e di preghiera, di fraternità con tutti.

Grazie perché tu, Signore, sei il nostro allenatore e maestro e rimani con noi ogni giorno.

PADRE NOSTRO...

BENEDIZIONE FINALE

**RAGAZZI,
CHE SQUADRA!**